

*federazione
medico
sportiva
italiana*

IL PRESIDENTE



Federazione Medico
Sportiva Italiana



U31101301660/MC/dc

Roma, 31 Ottobre 2013

Ai Signori Presidenti
dei Comitati Regionali FMSI
Ai Signori Delegati Regionali FMSI
Ai Signori Presidenti delle AMS
affiliate alla FMSI

A tutti i Signori Soci della FMSI

p.c. ai Signori componenti del Consiglio Federale FMSI

LORO INDIRIZZI

la Federazione Medico Sportiva Italiana ha raggiunto un nuovo straordinario successo nell'ambito della certificazione medico-sportiva.

Dopo la pubblicazione del Decreto Balduzzi, a cui ho partecipato nella specifica Commissione del Consiglio Superiore di Sanità e del Ministero, modificato del cosiddetto "Decreto del Fare", in cui non venivano considerati gli Specialisti in Medicina dello Sport quali Medici certificatori relativamente alla certificazione non agonistica (Art.42-bis, comma 2), ho personalmente e costantemente seguito ogni altro iter per raggiungere il miglior risultato possibile per la Federazione Medico Sportiva Italiana.

E' con grande orgoglio che - dopo aver inizialmente ottenuto il favorevole parere legislativo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute a seguito dell'interpello della FMSI (allegato), in cui veniva riconosciuto allo Specialista in Medicina dello Sport tale diritto - un nuovo importante risultato è stato ottenuto dalla nostra Federazione.

Posso comunicare con piacere, quindi, che l'emendamento proposto dalla FMSI ha superato tutti gli iter parlamentari delle varie commissioni (seguiti con attenzione in ogni passaggio), nonché le discussioni tra le diverse forze politiche, e, dopo essere stato approvato da Camera e Senato, è stato firmato ieri dal Presidente della Repubblica Italiana e sarà di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La certificazione non agonistica potrà essere quindi rilasciata *"dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o **dal medico specialista in medicina dello sport e dai medici della Federazione medico-sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano.** Ai fini del rilascio di tali certificati, i predetti medici si avvalgono dell'esame clinico degli accertamenti incluso l'EKG, secondo le linee guida approvate con decreto del Ministro della Salute, su proposta della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, sentito il Consiglio superiore di Sanità"*.

Tengo a precisare, già da ora, che le Linee Guida della Federazione Medico Sportiva Italiana prevedono l'effettuazione dell'ECG di base al fine del rilascio di tale certificazione e, pertanto, il prossimo Consiglio Federale delibererà in merito al rispetto di tali Linee Guida con particolare riguardo ai Soci Aggregati, ai quali sarà dedicata una formazione specifica (con anche una nuova rimodulazione del Corso per Soci Aggregati) e richiesto il rispetto di tali importanti prescrizioni.

Con l'occasione segnalo, inoltre, che è stata inserita una nuova certificazione prevista dal Decreto Balduzzi e riferita alle "Attività di particolare ed elevato impegno cardiovascolare" (Art. 4, comma 1), per la partecipazione alle quali il relativo certificato può essere rilasciato dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport.

E' con altrettanto orgoglio che segnalo come in questi ultimi anni – cosa di nuovo e straordinario valore - sia la terza volta, in breve tempo, che la Federazione Medico Sportiva Italiana è stata inserita in altrettanti provvedimenti legislativi, tra cui, oltre all'emendamento in oggetto, ricordo:

- D.M. 14 febbraio 2012 *“Norme procedurali per l'effettuazione dei controlli anti-doping di competenza della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la salute nelle attività sportive”*

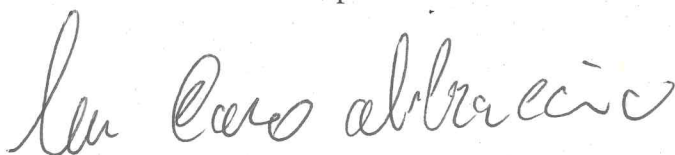
“[...] Preso atto delle competenze in materia di controlli anti-doping, in gara e fuori gara, attribuite agli ispettori medici Doping Control Officer/Blod Control Officer, di seguito DCO/BCO, della FMSI ed al Laboratorio, accreditato dalla Word Anti-Doping Agency, di seguito WADA, della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) [...]”;

- D.M. 24 Aprile 2013 *“Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica ed amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita”*

“[...] Il CONI, nell'ambito della propria autonomia, adotta protocolli di pronto soccorso sportivo defibrillato (PSS-D) della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) [...]”.

NB: Il CONI ha adottato il Pronto Soccorso Sportivo (PSS e PSS-D) della Federazione Medico Sportiva Italiana come Commissione Scientifica, prima, e come Giunta e Consiglio Nazionale, poi.

Credo, da Presidente, di aver con successo dato alla FMSI un riconoscimento Istituzionale di primissimo piano e spero di aver così risposto all'unanime mandato che, un anno fa, mi avete affettuosamente conferito per la terza volta.



Maurizio Casasco

